



## B & T

Roma, 16/06/08

Prot.n.:69

*...Occorre prevedere:*

- 1) che tra le attribuzioni dell'ufficiale giudiziario, comunque, è compresa la notificazione degli atti in materia civile, penale ed amministrativa;*
- 2) che la forma ordinaria di notificazione sia la notifica di persona;...*

Il Segretario Generale - Nino Laganà

Prot.n.:70

*...“Ora anche questo Governo sembra optare per una soluzione esterna costosa e certamente infruttuosa (gli ufficiali esattoriali sono sempre gli stessi di ieri) ad una che il Ministero della Giustizia ha in casa a costo zero.*

*E si parla di affidare al carrozzone di Equitalia anche le notifiche degli atti giudiziari, sull'onda lunga delle polemiche successive ad un penoso articolo del Messaggero.*

*Sarà un pò difficile da far comprendere agli Italiani il perchè di tale scelta.*

*Noi saremo sul web, in piazza, su quei pochi giornali che garantiscono la libertà di espressione per ribadire il nostro fermo no, pronti a qualsiasi confronto in qualsiasi sede”.*

Il Segretario Generale - Nino Laganà

18/06/08 - Su Sky TG 24, h. 20,00 ca.

Conferenza stampa **Berlusconi – Tremonti**.

Tra le molte cose programmate:

nuove riforme nel processo civile e **riforma telematica delle notificazioni**.

*“Non ha più senso effettuare le notifiche mediante i messi come nell'800 quando oggi basta inviare un file per via telematica, con effetti immediati, economici e risolutivi di tanti ritardi e opposizioni derivanti dalle irregolarità nelle notifiche”.*

Così Tremonti.

Come dargli torto?

Possiamo imbarcarci nelle solite inconcludenti (e mai veramente combattute) battaglie di retroguardia e di difesa corporativa di interessi superati dal progresso tecnico?

**Per chiunque non faccia il notificatore la risposta sarebbe ovvia**, nonostante i preavvisi di battaglia lanciati dal sindacato con il tono di chi dice che sta uscendo per andare a comprare il pane.

**Noi dobbiamo restare protagonisti nel sistema.**

Comunque si evolva, ma non possiamo pretendere di imbalsamare la realtà secondo le nostre private mappe mentali che non corrispondono più a quanto c'è intorno a noi.

Bisogna essere proprio **fuori di testa** per illudersi che l'organizzazione della giustizia e del lavoro dell'U.G. possano restare ferme in funzione della nostra **trasfertina, legittima, da difendere e rivalutare**, ma che non può essere la ragione della nostra esistenza.

**Il progresso travolge.** Dovettero rendersene conto, a suo tempo, anche i carrettieri nemici della locomotiva.

Restare protagonisti del sistema è altra cosa, e **mantenere la notifica** (comunque effettuata) **patrimoni dell'Ufficiale Giudiziario** è, in analogia a quanto sancito dall'art. 52 della Costituzione, sacro dovere di ognuno di noi, **ne va della sopravvivenza della specie U.G.**

E poi, suavia, non tutte le notifiche potranno mai essere fatte per via telematica.

**Impegnamoci** per quelle, battiamoci per introdurre nel nostro sistema la **significazione di tipo francese** - sarebbe anche un positivo passo verso il giusto processo – ma difendiamo il nostro lavoro con le unghie e con i denti e vediamo di ripartire su altre basi.

Diversamente è veramente finita e l'inserimento dei sopravvissuti nelle cancellerie è certo.

Pino Lobrano

(giugno 08)